



COMUNE DI VERMIGLIO PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE 2015

L.P. 1 - 4 marzo 2008
L.P. 4 - 3 marzo 2010
Adeg. ex L.P. 16/2005
L.P. 15 - agosto 2015

2. Autovalutazione

novembre 2015, 1° adozione

COMUNE DI VERMIGLIO PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE 2015

L.P. 1 - 4 marzo 2008
L.P. 4 - 3 marzo 2010
Adeg. ex L.P. 16/2005
L.P. 15 - agosto 2015

2. Autovalutazione

Trento, novembre 2015

il progettista dott. Demis Giuliani



Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e
Conservatori
della Provincia di Trento

dott. Pianificatore
DEMIS GIULIANI

1444 - sez. A - Pianificazione

AUTOVALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE.

Premesso che alla luce di quanto previsto dalla normativa in materia di valutazione ambientale dei piani e dei programmi, e in particolare del recepimento della Direttiva Europea 2001/42/CE all'art 11 della L.P. 10 del 4 marzo 2004, e dei successivi provvedimenti legislativi provinciali, nonché in riferimento a quanto contenuto all'art. 6 della L.P. 1 del 4 marzo 2008 e in sintonia a quanto stabilito dal nuovo P.U.P approvato con la L.P. 5 del 27 maggio 2008, la pianificazione del territorio per le rispettive gerarchie di scala deve essere supportata da procedure di analisi atte a valutare l'incidenza strategica e finanziaria delle previsioni di piano e gli effetti significativi delle stesse sull'ambiente interessato, preso atto che per talune fattispecie di strumenti di pianificazione detta analisi puntuale non viene ritenuta necessaria, si produce la presente giustificazione all'affrancamento di quanto previsto dai riferimenti legislativi citati in premessa.

Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n° 15-68/ Leg.

Appendice II "Criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi" .

Allegato III art. 6 : "Verifica dell'assoggettabilità del piano all'autovalutazione.

Appendice 1 "Schema di riferimento per il documento di verifica di assoggettabilità".

Riferimento alle aree SIC, ZPS e ZCS – Zone rete natura 2000.

Riferimento alle "invarianti". VARIANTE PUP approvato 27 maggio 2008 (art. 8).

ELENCHI DELLE INVARIANTI

previste dal Piano Urbanistico Provinciale, Allegato D

1. INQUADRAMENTO STRUTTURALE	
1.1. Elementi geologici e geomorfologici	- Morene dei Ghiacciai di Val Stavel e Val Presena non interessato
1.2. Beni del patrimonio dolomitico	non presente
1.3. Ghiacciai	- Ghiacciai del Presanella non interessato
1.4. Beni archeologici rappresentativi	Splazi Balarini non interessato
1.5. Aree di interesse archeologico	non presente
1.6. Beni architettonici e artistici rappresentativi	- Ospizio di S.Bartolomeo - Forte Strino - Chiesa Parrocchiale S.Stefano non interessati

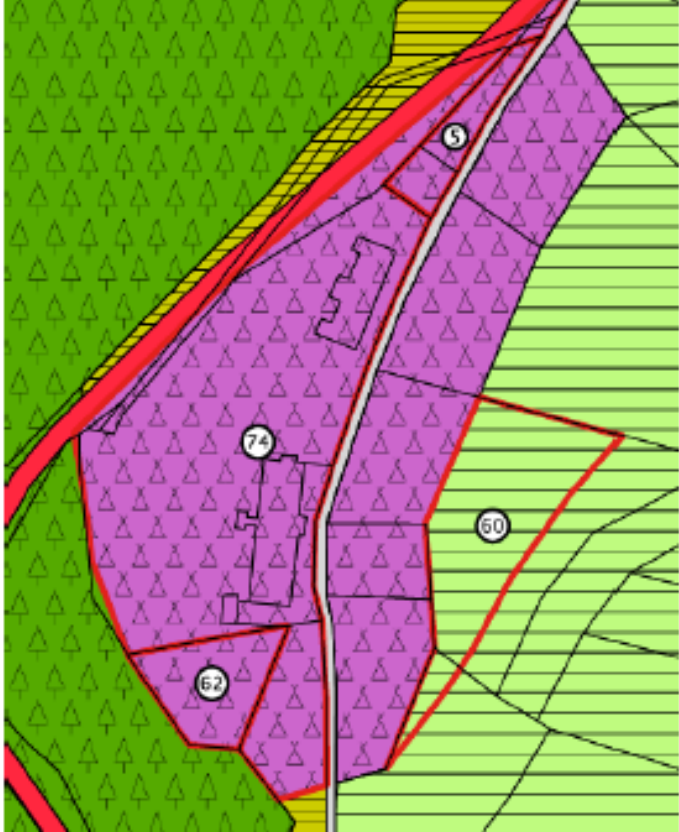
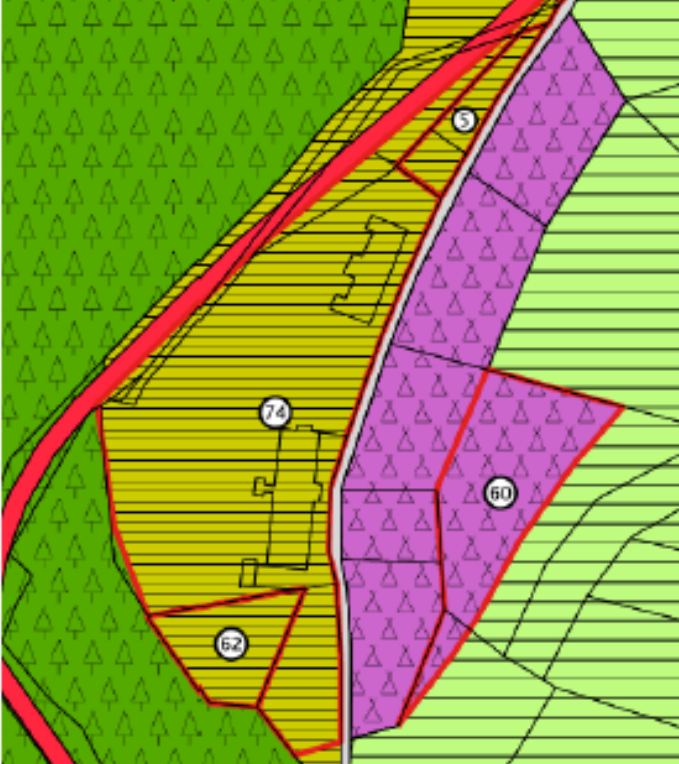
2. CARTA DELLE TUTELE PAESISTICHE	
2.1. Beni ambientali	non presente

3. RETI ECOLOGICHE E AMBIENTALI	
3.1. Siti e zone della rete europea "Natura 2000"	- Parco naturale Adamello - Brenta, Presanella - Torbiera del Tonale non interessati
3.2. Riserve naturali provinciali	- Torbiera del Tonale non interessati

Nel seguente aggiornamento del Prg del Comune di Vermiglio non sono interessate invarianti previste dal Piano Urbanistico Provinciale.

Variante 60

CONGRUENZA CON IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE.

Variante n.60	Prg vigente
	
Variante	

Si rilevano interferenze delle varianti proposte con le zone denominate come *"Aree agricole di pregio"* art. 38 PUP 2008 per quanto riguarda la variante n° 60.

Il Prg attuale prevedeva la possibilità di creare un campeggio nell'intera area finora mai realizzato. Nella variante n.60 è presente una richiesta privata di realizzare un campeggio oltre che nella parte centrale destinata dal Prg anche nella particella 3245/2 che però ricade nell'area *"agricola di pregio"* individuata dal Pup.

Come si vede nella scheda le varianti 5, 74 e 62 passano da area campeggio ad agricola secondaria. La possibilità di consumare suolo agricolo di pregio è quindi compensata dal guadagno di una grande area di agricolo secondario.

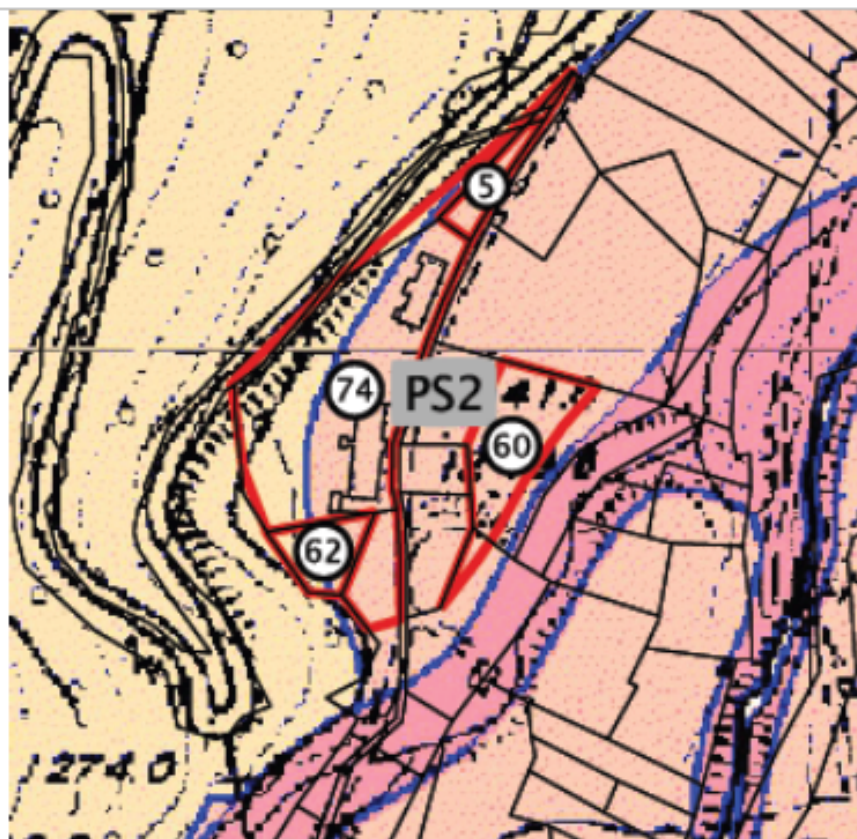
Nel prossimo paragrafo sono individuati alcuni lotti per possibili nuove *"aree agricole di pregio"*.

Inoltre il comune sta bonificando alcune aree limitrofe che potranno essere inserite come aree agricole di pregio.

Variante 60

ANALISI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO

1. Carta di sintesi idrogeologica.



LEGENDA

AREE AD ELEVATA PERICOLOSITA' GEOLOGICA, IDROLOGICA E VALANGHIVA

- Aree ad elevata pericolosità geologica e idrologica
- Aree ad elevata pericolosità valanghiva

AREE DI CONTROLLO GEOLOGICO, IDROLOGICO, VALANGHIVO E SISMICO

- Aree critiche recuperabili
- Aree con penalità gravi o medie
- Aree con penalità leggere
- Aree soggette a fenomeni di esondazione
- Aree a controllo sismico:
 - a bassa sismicità (zona sismica 3)
 - a sismicità trascurabile (zona sismica 4)

AREE SENZA PENALITA' GEOLOGICHE

- Aree senza penalità
- Fiumi e Laghi
- Ghiacciai

2. Carta del rischio idrogeologico.



3. Carta della pericolosità idrogeologica.



CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA

LEGENDA

-  Aree ad elevata pericolosità di esondazione
-  Aree a moderata pericolosità di esondazione
-  Aree a bassa pericolosità di esondazione
-  Aree ad elevata pericolosità geologica
-  Aree a moderata pericolosità geologica
-  Aree a bassa pericolosità geologica
-  Aree ad elevata pericolosità valanghiva

Secondo lo studio delle carte di sintesi, del rischio e del pericolo, la superficie della variante n.60 è posizionata su un'area critica recuperabile, di pericolosità geologica moderata e di rischio in cui i possibili danni sociali, economici e ambientali sono marginali.

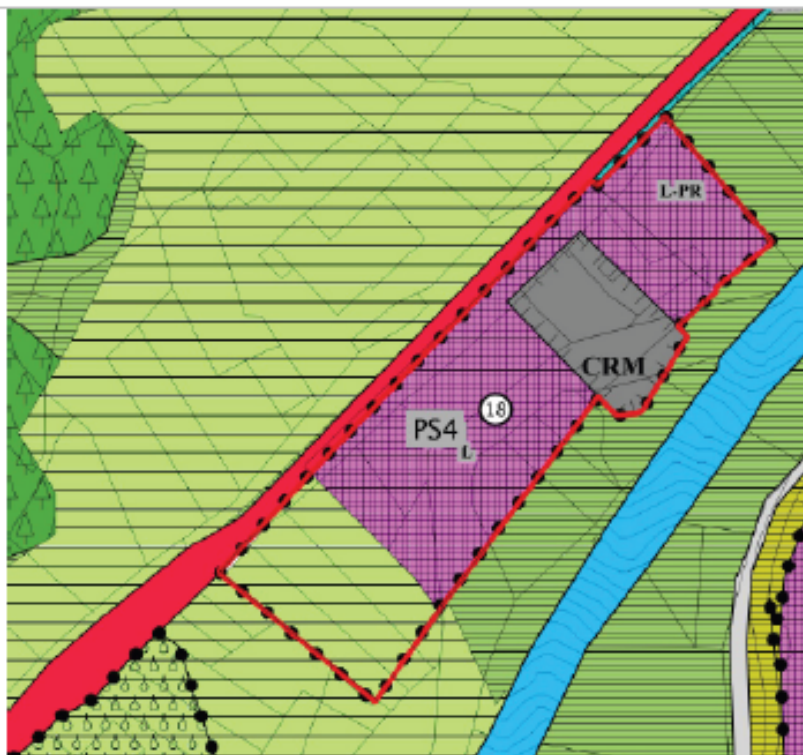
Nel momento in cui si decida di realizzare un'area di campeggio è fatto obbligo (come descritto nell'art. 51 delle norme tecniche della nuova variante) di redazione di indagine idrogeologica estesa a tutta l'area, con individuazione di manufatti e opere di movimentazione del terreno, per la messa in sicurezza della zona.

Variante 18.

CONGRUENZA CON IL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE.

Varlante n.18 Pizzano

Prg vigente



Varlante



Si rilevano interferenze delle varianti proposte con le zone denominate come *"Aree agricole di pregio"* art. 38 PUP 2008 per quanto riguarda la variante n° 18.

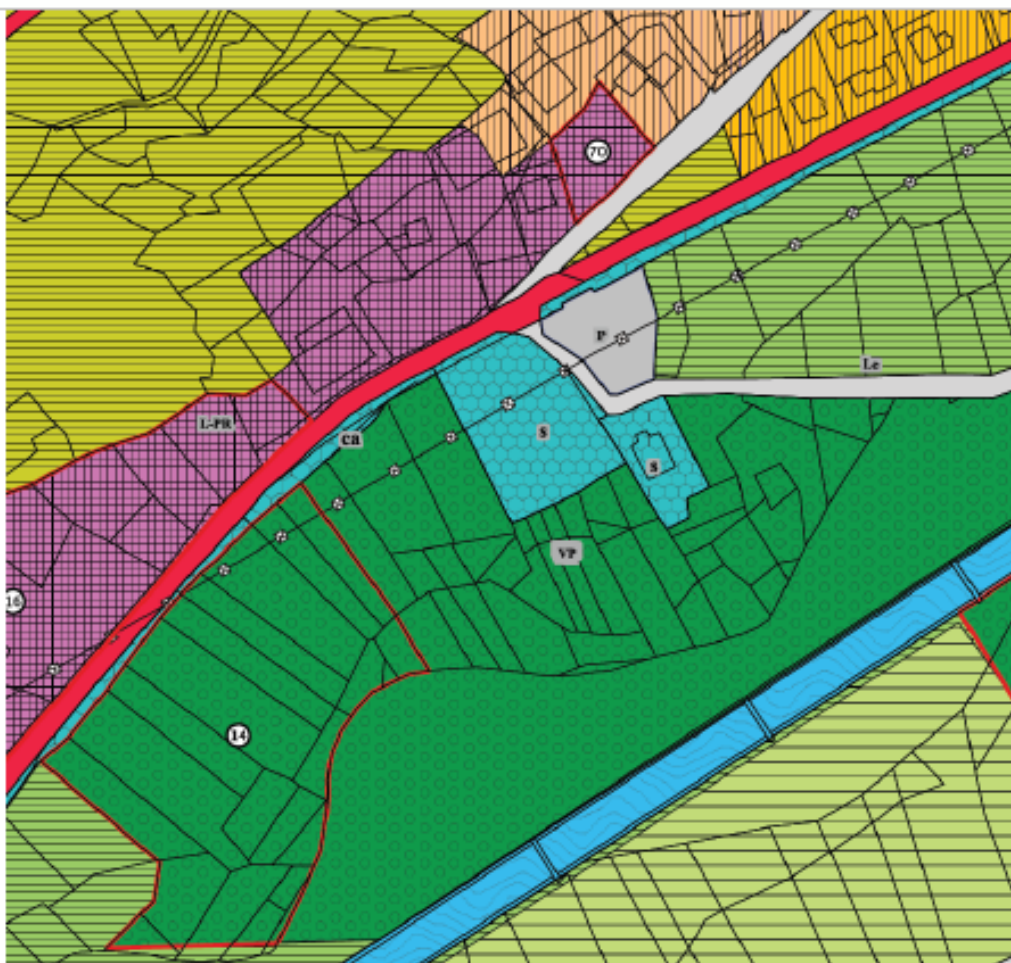
Il Piano Attuativo Speciale proposto dal Comune di Vermiglio prevede la realizzazione di uno spazio organizzato e regolamentato per il deposito di legname e grandi attrezzature edili ai due lati dell'esistente Centro di Raccolta Materiale. L'articolo 51 delle norme di questa variante descrive l'utilizzo e la realizzazione di questo spazio. A nord del Piano Attuativo è previsto l'utilizzo di un'area descritta nel PUP come *"agricoltura di pregio"*. Come compensazione a questo è comunque previsto un cambio di destinazione d'uso di molti altri lotti da verde pubblico ad agricolo primario (variante 14), e da area produttiva ad agricolo primario (variante 76).

Nel prossimo paragrafo sono individuati alcuni lotti per possibili nuove *"aree agricole di pregio"*.

Inoltre il comune sta bonificando alcune aree limitrofe che potranno essere inserite come aree agricole di pregio.

Varlante n.14

Prg vigente

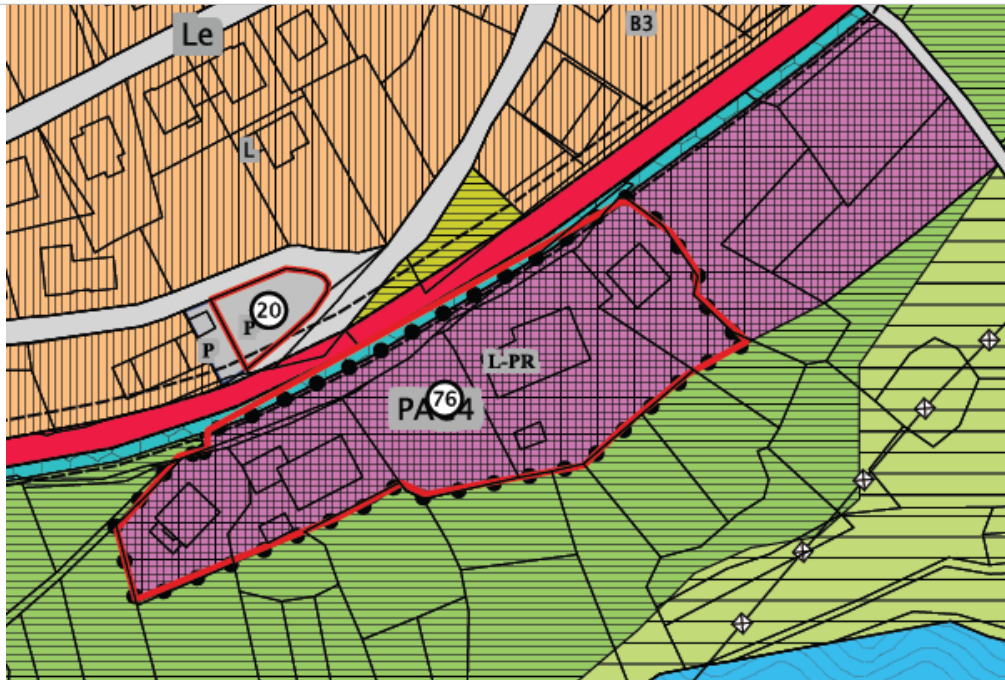


Variante

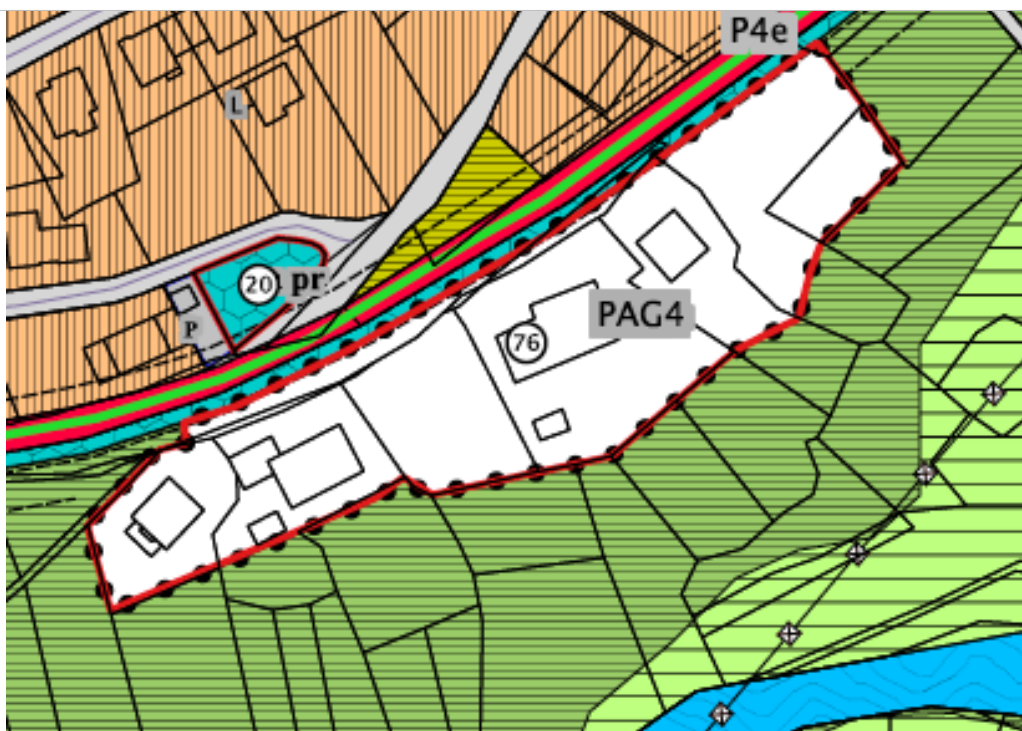


Variante n.76 Pizzano Tav.5s

Prg vigente



Variante

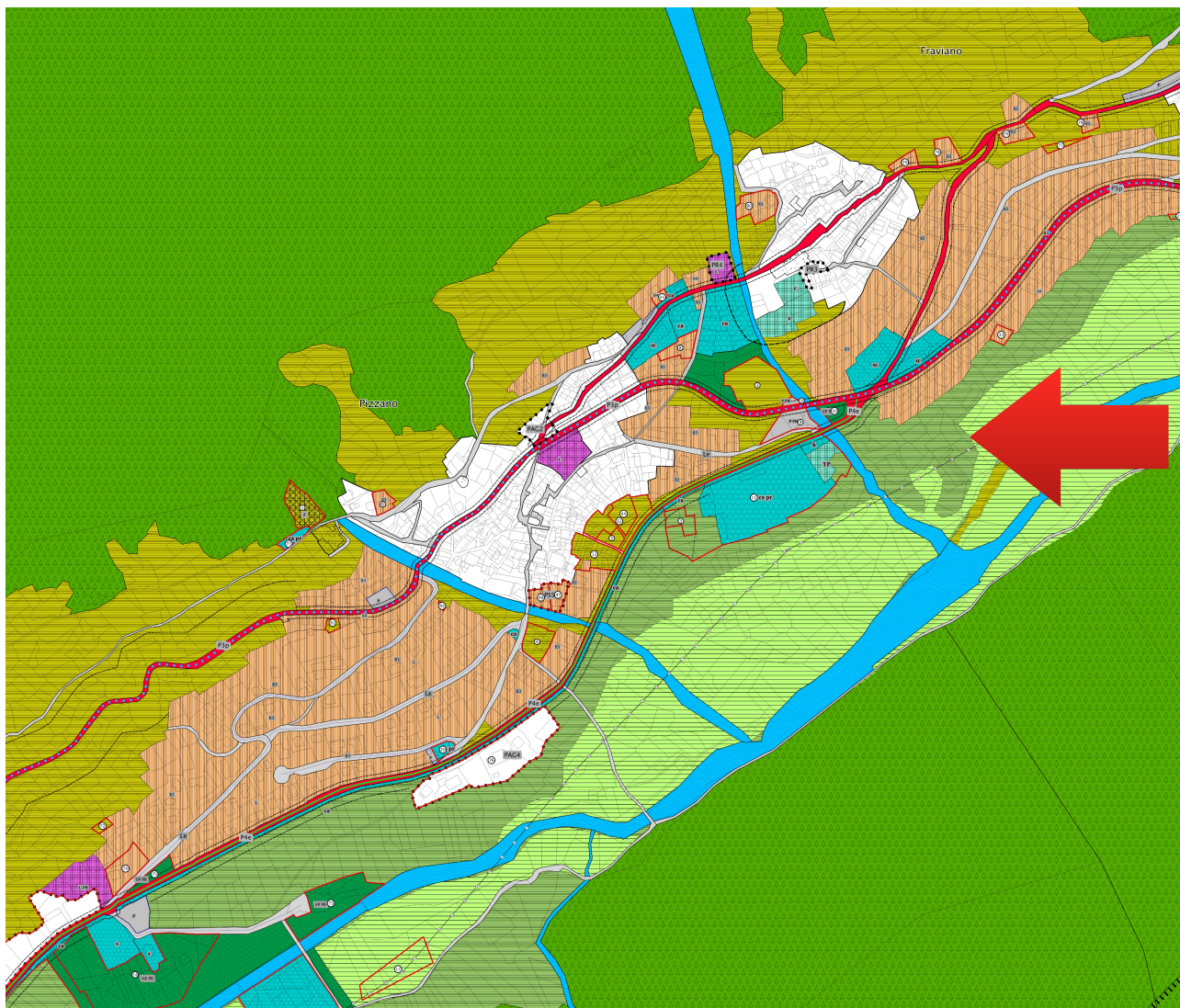


Note

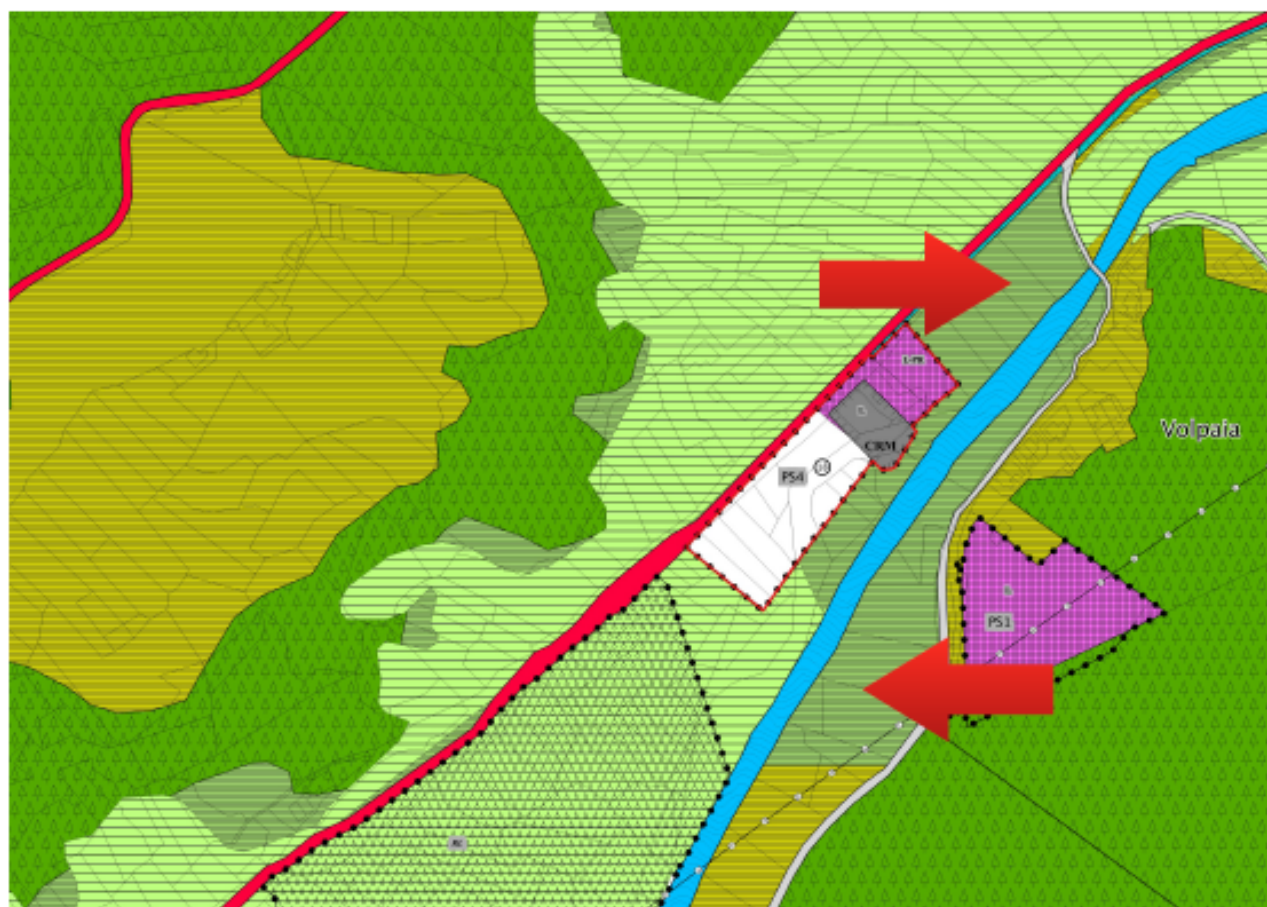
Da area produttiva locale a Piano attuativo generale (PAG4); ridimensionamento dell'area produttiva ad est con ritorno ad agricola primaria.
Richiesta pubblica.

AREE CHE POSSONO ESSERE DESTINATE AD "AGRICOLA DI PREGIO".

Le varianti 18 e 60 come descritto precedentemente utilizzano "aree agricole di pregio". Per compensare a ciò sono individuate alcune aree lungo l'asse del torrente Vermigliana, sotto l'abitato di Pizzano (Tav1) e nei pressi della località Volpaia (Tav2), che possono essere destinate ad aree agricole di pregio.



Tav1. La freccia individua l'area proposta per l'inserimento di "aree agricole di pregio".



Tav2. La freccia individua l'area proposta per l'inserimento di "aree agricole di pregio".